



Primo Piano - Navalny, Peskov: "Dalla moglie accusate rozze e infondate contro Putin"

Roma - 20 feb 2024 (Prima Pagina News) Tajani: "Navalny di fatto è stato ucciso dal sistema russo, che è pericoloso per l'Ue".

Quelle lanciate da Yulia Navalnaya sono "accuse assolutamente infondate e rozze contro il capo dello Stato russo", Vladimir Putin. E' quanto ha detto il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov in un briefing con la stampa, citato da Ria Novosti, riferendosi a quanto detto dalla vedova del dissidente russo Alexei Navalny, morto il 15 febbraio, secondo cui a uccidere il marito è stato proprio Putin. "Non facciamo commenti e dato che Yulia Navalnaya è rimasta vedova pochi giorni fa, non intendo commentare", ha proseguito Peskov, aggiungendo che Mosca non può accettare gli appelli dell'Alto Rappresentante Europeo per la Politica Estera, Josep Borrell, a istituire una "indagine internazionale indipendente" sulla morte di Navalny. Ieri, Borrell aveva evidenziato che il Cremlino dovrebbe dare il via libera ad un'indagine internazionale sulla morte dell'oppositore di Putin, anche se per il governo russo questo è un affare interno. "Non accettiamo affatto tali richieste, soprattutto da parte del signor Borrell", ha riaffermato Peskov. "La Russia non tollera nessun vero elemento di democrazia, Navalny di fatto è stato ucciso dal sistema. E quel sistema è pericoloso per l'Europa". Così, in un'intervista all'Unione Sarda, il Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani. "Ho incontrato a Bruxelles sua moglie: a lei ho ribadito la vicinanza dell'Italia e del G7, la condanna di ciò che è accaduto a suo marito, che è stato vittima di una persecuzione ingiusta, detenuto in un gulag che ricorda l'Unione Sovietica", ha proseguito.

(Prima Pagina News) Martedì 20 Febbraio 2024